

Firenze

LA NAZIONE



IN PLATEA
All'invito lanciato dalla Fondazione Gabriele Borgogni onlus hanno risposto 120 alunni di tre scuole elementari

Strade sicure, la lezione dei bambini

Festa-premiazione del concorso nelle scuole organizzato dal Comune

PARLARE AI PICCOLI per sensibilizzare anche gli adulti sul tema della sicurezza stradale. È alto l'obiettivo della manifestazione 'La strada è una realtà da vivere nel rispetto delle regole del codice stradale'. Ieri pomeriggio, all'Otel Varietà, c'erano tutti i 120 bambini delle scuole elementari 'Baracca', 'Monticelli' e 'Balducci' che hanno risposto all'invito dell'associazione 'Gabriele Borgogni' Onlus di realizzare un tema o un disegno sul tema della strada. 'Madrina' dell'iniziativa - realizzata in collaborazione col Comune di Firenze e la partnership del nostro giornale, - Valentina Borgogni. Oggi venticinquenne, due anni e mezzo fa ha vissuto la tragedia della morte del fratello di 19 anni. Era alla guida del suo motorino, quando un ubriaco ha 'bucato' il rosso e l'ha travolto.



RISPETTOSI DELLE REGOLE
Foto di gruppo per i bambini che hanno partecipato al concorso promosso dalla Fondazione Gabriele Borgogni onlus, in collaborazione con il Comune e la partnership del nostro giornale. Ieri pomeriggio all'Otel Varietà la festa conclusiva

«SONO QUI a parlare con voi affinché certe disgrazie non accadano più. Con la speranza che i bei pensieri che avete scritto per questo concorso vi accompagnino anche tra qualche anno, quando avrete il motorino o la macchina», ha detto Valentina, presente con l'assessore alla mobilità Graziano Cioni, il comandante dei vigili urbani Alessandro Bartolini, la giornalista de 'La Nazione' Letizia Cini e Gaetano Gennai. «Ci affidiamo a voi non solo perché rappresentate il futuro, ma anche perché potete fare molto per spronare i vostri genitori al rispetto delle regole», ha ribadito Cioni. «Vi prometto farò tesoro delle critiche che ci avete rivolto», ha aggiunto Bartolini. Tra i problemi toccati dai bimbi, quello dei motociclisti che invadono i marciapiedi e del mancato rispetto dei cartelli stradali. «La strada è una realtà da vivere e non un luogo di morte», scrive Veronica. Per tutti, poi, un attestato, un cappellino e una copia del nostro giornale.

Elettra Gullè

APPLAUSI
Due momenti della festa che ha avuto protagonisti i bambini delle elementari Baracca, Balducci e Monticelli. Per loro c'è stata anche l'esibizione di un prestigiatore

